



## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (SAI) “TOGETHER”

**Periodo 01/07/2026 – 31/12/2028 - CUP I19I25001510001**

### Sommario

Art. 1 – Oggetto dell’appalto .....	2
Art. 2 – Aggiudicazione dell’appalto .....	5
Art. 3 – Servizi minimi garantiti .....	6
Art. 4 - Strutture di accoglienza .....	9
Art. 5 – Equipe multidisciplinare .....	10
Art. 6 – Adempimenti contabili e amministrativi. Rendicontazione. ....	12
Art. 7 – Durata dell’appalto .....	13
Art.8 – Erogazione del finanziamento .....	14
Art. 9 - Modalità di pagamento .....	14
Art. 10 –Revisione del budget/prezzo .....	15
Art. 11 – Organizzazione del servizio. Personale. Sicurezza.....	16
Art. 12 – Rispetto della normativa in materia di contratti, sociale e fiscale. Disposizioni a tutela del lavoro .....	18
Art. 13 - Garanzie e coperture assicurative .....	20
Art. 14 – Garanzia definitiva.....	21
Art. 15 - Spese per la partecipazione alla gara.....	21
Art. 16 – Obblighi dell’Ente Attuatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari .....	22
Art. 17 – Vigilanza e controlli .....	22
Art. 18 – Inadempienze e penalità .....	22
Art. 19 - Risoluzione del contratto.....	23
Art. 20 - Recesso unilaterale .....	24
Art. 21 – Divieto di cessione del contratto.....	24
Art. 22 - Subappalto e disposizioni per le piccole e medie imprese (PMI) .....	24
Art. 23 – Misure di sicurezza per la tutela della privacy e trattamento della privacy.....	25
Art. 24 - Costituzione in mora .....	28
Art. 25 - Domicilio e Foro competente .....	28
Art. 26 – Rinvio ad altre norme .....	29
Allegato 1 .....	30



## Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'organizzazione, la gestione operativa e l'erogazione di tutti i servizi, gli interventi e le attività previste dalla gestione del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) "Together" attivato nel Comune di Grottammare, così come approvato e successivamente autorizzato alla proroga in forza del Decreto del Ministero dell'Interno del 3 dicembre 2025 n. 53671, per complessivi 39 posti, in prosecuzione del progetto già approvato dal Ministero dell'Interno per il triennio 2023/2025.

Il progetto SAI di cui al presente capitolato:

- a) è rivolto ad offrire accoglienza e protezione a 39 beneficiari (21 uomini singoli, 18 donne singole) in possesso di una delle seguenti caratteristiche:
- titolari di protezione internazionale;
  - richiedenti protezione internazionale;

Qualora non accedano a sistemi di protezione specificamente dedicati, anche ai titolari dei permessi di soggiorno per:

- protezione speciale, di cui agli articoli 19, commi 1 e 1.1, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, ad eccezione dei casi per i quali siano state applicate le cause di esclusione della protezione internazionale, di cui agli articoli 10, comma 2, 12, comma 1, lettere b) e c), e 16 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251;
- protezione sociale, di cui all' articolo 18 del decreto legislativo n. 286 del 1998;
- cure mediche, di cui all' articolo 19, comma 2, lettera d-bis), del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- violenza domestica, di cui all' articolo 18-bis del decreto legislativo n. 286 del 1998;
- calamità, di cui all' articolo 20-bis del decreto legislativo n. 286 del 1998;
- particolare sfruttamento lavorativo, di cui all' articolo 22, comma 12-quater, del decreto legislativo n. 286 del 1998;
- atti di particolare valore civile, di cui all' articolo 42-bis del decreto legislativo n. 286 del 1998;
- casi speciali, di cui all' articolo 1, comma 9, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132;
- stranieri affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età, con le modalità di cui all' articolo 13, comma 2, della legge 7 aprile 2017, n. 47;

- b) dovrà sostanzarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché in servizi aggiuntivi e complementari, da prestare a favore dei beneficiari di cui alla lettera a).



Tra il Comune e il soggetto selezionato sarà stipulato apposito contratto/convenzione per disciplinare la realizzazione, la gestione e l'erogazione dei servizi elencati nel presente capitolato e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico.

L'ammontare dell'assegnazione da destinare al progetto per il periodo 01/07/2026 – 31/12/2028 è pari a complessivi €. 1.472.869,90 oltre IVA ove dovuta, così come descritto nel piano finanziario allegato "1" e così articolato:

#### **Semestre dal 01/07/2026 al 31/12/2026**

- €. 294.573,98 direttamente fatturata dalla cooperativa sociale che avrà in gestione il progetto;
- €. 2.165,55 scorporate dal contributo e previste nel PFP alla voce B6 per il pagamento di un revisore esterno indipendente appositamente individuato con separata procedura;
- €. 4.751,94 scorporate dal contributo e previste nel PFP alla voce B6 per il pagamento degli incentivi tecnici;

#### **Annualità dal 01/01/2027 al 31/12/2027 (e successiva, per ogni annualità)**

- €. 589.147,96 direttamente fatturata dalla cooperativa sociale che avrà in gestione il progetto;
- €. 4.331,09 scorporate dal contributo e previste nel PFP alla voce B6 per il pagamento di un revisore esterno indipendente appositamente individuato con separata procedura;
- €. 9.503,89 scorporate dal contributo e previste nel PFP alla voce B6 per il pagamento degli incentivi tecnici;

L'intera somma sarà finanziata mediante il contributo erogato dal Ministero dell'Interno che sarà utilizzato per le linee di attività previste nel progetto per le singole voci di spesa, distribuiti proporzionalmente nel periodo;

A meno di eventuali modifiche da effettuarsi al piano finanziario nei termini previsti dal Ministero.

Il Comune di Grottammare:

- è l'Ente Titolare del progetto e ad esso competono i rapporti con il Servizio Centrale del Ministero degli Interni;
- affida in appalto la gestione operativa di tutte le fasi previste dal progetto per il periodo



01/07/2026 - 31/12/2028;

- mette a disposizione il proprio personale per svolgere i compiti di raccordo tra le parti al fine di ottimizzare i tempi e le condizioni operative del progetto oltre a un proprio locale da destinare ad incontri e riunioni nel corso della realizzazione dello stesso;
- su proposta del Responsabile operativo del progetto incaricato dall'affidatario, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, inoltrerà presso il Ministero le eventuali richieste di autorizzazione delle modificazioni che dovessero rendersi necessarie nel rispetto delle linee operative del progetto e alle singole voci di spesa, aggiornando tempestivamente l'Ente Attuatore relativamente all'effettiva autorizzazione della stessa da parte del Ministero.

Il Soggetto affidatario:

- è titolare di tutti i rapporti giuridici che dovranno instaurarsi con soggetti imprese ecc. necessari / utili alla realizzazione del progetto in questione;
- si obbliga ad attuare tutte le attività previste dal progetto presentato, oltre a quanto definito negli articoli successivi;
- si obbliga a farsi carico di ogni e qualsiasi onere economico e responsabilità civile e penale per le attività svolte, a fronte del quale il Comune di Grotto erogherà il contributo ministeriale, con le modalità indicate ai successivi artt. 5 e 6.

Al Soggetto affidatario compete, inoltre:

- la gestione della banca dati;
- la gestione dei rapporti contrattuali che si instaureranno, ivi compreso l'utilizzo delle figure professionali previste, che dovranno essere redatti e gestiti nel rispetto delle normative vigenti e della contrattualistica di settore;
- l'immediata comunicazione al Responsabile del progetto presso il Comune di Grotto di fatti, situazioni, circostanze che attengono alla permanenza quotidiana degli ospiti e che influiscono sulla normale gestione del progetto.

Tutte le attività saranno realizzate tenendo conto delle indicazioni e delle procedure individuate dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria" curata dal Servizio Centrale Ministero dell'Interno.



## Art. 2 – Aggiudicazione dell'appalto

Il criterio dell'aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara riguarderanno la capacità di attivare proposte coerenti con i bisogni dei beneficiari e di interazione con la rete territoriale, le soluzioni dell'accoglienza (unità immobiliari), le proposte migliorative relativamente ai percorsi di integrazione e il sistema di relazioni con il Comune titolare del progetto.

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione da parte dell'organo competente ai sensi delle vigenti norme in materia. L'aggiudicazione è efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 18, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del medesimo Codice e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni. Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, la stipulazione avverrà, a pena di nullità, in formato elettronico secondo le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

L'aggiudicatario deve presentarsi per la firma del contratto, che sarà stipulato nella forma pubblico - amministrativa per rogito dell'Ufficiale Rogante di questo Comune, il giorno che sarà fissato con apposito invito, pena la decadenza dell'appalto, fatta salva l'azione in danno.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (spese di bollo, diritti di segreteria e di scritturazione, registrazione fiscale del contratto e quant'altro).

L'ammontare dei diritti di segreteria è determinato in base alla tabella D, allegata alla Legge 08/06/1962, n. 604, con riferimento al valore computato per l'intera durata del contratto.

L'aggiudicatario deve provvedere alla costituzione del deposito delle spese contrattuali, il cui importo verrà definito dal competente ufficio, prima della stipula del contratto-stesso, con l'osservanza delle modalità che saranno precisate.

Le comunicazioni del Comune saranno effettuate mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal destinatario in sede di offerta.

Qualora l'appaltatore non accetti per sua scelta il servizio in oggetto, non potrà avanzare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di recedere dal contratto d'appalto in qualsiasi momento, dando alla ditta appaltatrice un preavviso di 30 (trenta) giorni.



### **Art. 3 – Servizi minimi garantiti**

Ogni partecipante dovrà dichiarare di avere la disponibilità, a decorrere dal 01.07.2026 e per n. 30 mesi consecutivi, oltre l'eventuale periodo di proroga, a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso di appartamenti o immobili per n. 39 posti che presentino le caratteristiche riportate all'art.19 delle Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale (Siproimi) DM 18 novembre 2019; in alternativa di garantire la sottoscrizione dell'impegno ad avere una piena e regolare disponibilità degli stessi prima della sottoscrizione del contratto, a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

I servizi minimi da garantire nell'attuazione del progetto sono quelli previsti dall'articolo 34 delle linee guida per i servizi di accoglienza integrata nel SAI (già SPRAR, già SIPROIMI) approvate con il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 novembre 2019.

- a) Accoglienza materiale - Gli enti locali sono tenuti a:
  - garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
  - fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
  - erogare pocket money;
  - fornire il materiale scolastico per i minori;
- b) Mediazione linguistico-culturale - Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.
  - Gli enti locali hanno obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale - tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza);
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
  - garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
  - orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
  - garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;



- d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori - Gli enti locali sono tenuti a:
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
  - favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
  - garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;
- e) Formazione e riqualificazione professionale - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
  - orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
  - facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
  - facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
  - facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di



- facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
  - costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
  - promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;
- i) Orientamento e accompagnamento legale - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
- per i MSNA richiedenti asilo garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
  - garantire la verifica degli adempimenti amministrativi di segnalazione agli organi competenti e le dovute azioni di legge in materia di presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e garantire il supporto per la regolarizzazione degli stessi nell'ipotesi in cui formalizzino la richiesta di protezione internazionale;
  - garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
  - garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
  - garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
  - garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
  - garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;
- j) Tutela psico-socio-sanitaria - Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a:
- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
  - nel caso di servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati garantire i servizi psico-socio-educativi;
  - garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
  - garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;



- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.
- Nel caso di beneficiari con disagio mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, se pur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto gli enti locali sono obbligati nello specifico a:
  - attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
  - programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali là dove la situazione clinica lo richieda;
  - garantire un raccordo con il servizio di salute mentale del territorio tramite protocolli di intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa atti a sostenere gli specifici interventi;
  - prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati.
- Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, l'ente locale attiva programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

#### **Art. 4 - Strutture di accoglienza**

Il soggetto attuatore realizzerà le attività di accoglienza - per un numero pari ai 39 posti finanziati –



in continuità e senza interruzione alcuna rispetto al progetto in corso, presso alloggi/appartamenti di cui il soggetto partecipante abbia immediata disponibilità, da reperire nel mercato privato per un numero di 39 posti, con caratteristiche descritte agli art. 19 e seguenti del D.M. 18.11.2019.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione strutture residenziali e/o civili abitazioni da adibire all'accoglienza, ubicate sul territorio del Comune di Grottammare o di altro Comune nell'ambito della Provincia di Ascoli Piceno, ovvero di provincia differente, purché limitrofa.

Le suddette strutture residenziali e/o civili abitazioni debbono essere:

- a) pienamente e immediatamente fruibili entro la data di sottoscrizione del contratto;
- b) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
- c) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- d) ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

A tal fine, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, il soggetto attuatore dovrà dichiarare:

- di avere la disponibilità, attestata da idoneo titolo giuridico (titolo di proprietà, contratto di locazione, comodato o altro titolo riconosciuto dalla normativa), a decorrere dal 01.07.2026 e fino al 31.12.2028, oltre l'eventuale periodo di proroga, a titolo di proprietà, locazione, possesso e/o comodato d'uso di appartamenti o immobili per posti 39 che presentino le caratteristiche riportate all'art.19 e seguenti delle Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (*Siproimi*) DM Ministero dell'Interno, decreto 18 novembre 2019;
- oppure *in alternativa* di aver individuato i suddetti alloggi e di impegnarsi a trasmettere il relativo atto di proprietà, possesso e/o detenzione al Comune prima della sottoscrizione del contratto, a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

## **Art. 5 – Equipe multidisciplinare**

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di:

- a) garantire un'équipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'équipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente locale di protocolli, convenzioni, accordi di programma;



- b) garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- c) garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;
- d) garantire un numero telefonico di reperibilità anche in orario extra lavorativo (inclusi weekend e giorni festivi) che l'Ente titolare, le Forze dell'Ordine e gli ospiti potranno utilizzare in caso di emergenze;
- e) garantire il monitoraggio giornaliero delle strutture di accoglienza da parte degli operatori che rileveranno non solo lo stato d'ordine e di pulizia ma anche le eventuali criticità riscontrate grazie al colloquio con gli ospiti. Il monitoraggio dovrà avvenire all'interno di una fascia oraria ampia (08.30-18.30) con frequenti cambi di orario di visita. Inoltre dovrà essere garantita con una frequenza di circa due volte al mese un monitoraggio extra orario lavorativo, durante la sera/notte (23.00-01.00 o 05.30-07.30) e preferibilmente nelle giornate del venerdì e del sabato o in quelle concordate con l'Ente titolare;
- f) nel caso di accoglienza di persone portatrici di specifici bisogni o di vulnerabilità o di accoglienza di minori prevedere all'interno dell'équipe figure con esperienza e professionalità adeguate;
- g) monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi del progetto.

Il numero e l'organizzazione del personale varia in rapporto alla dimensione del progetto territoriale, alle caratteristiche delle persone accolte, alla tipologia delle strutture di accoglienza e alla loro dislocazione.

Qualunque sia il livello e la complessità organizzativa, è opportuno prevedere sempre la presenza di personale in grado di:

- rispondere in maniera qualificata ai bisogni dei beneficiari, come singole persone e come gruppo di accoglienza;
- predisporre una programmazione degli interventi in base alle esigenze gestionali dell'intero progetto di accoglienza;
- interagire con il contesto locale, inteso come rete dei servizi e come comunità cittadina.

Il personale impiegato, pertanto, deve avere competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate e con esperienza



pluriennale.

L'aggiudicatario dovrà designare la figura del Coordinatore dell'equipe multidisciplinare che deve essere in possesso dei requisiti previsti per tale figura, nel manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata.

Il Coordinatore dovrà provvedere a condurre l'equipe nel raggiungimento degli obiettivi, sovrintendere e verificare il lavoro di ciascun operatore, garantire costanti rapporti di collaborazione con i referenti comunali per la gestione ordinaria del progetto e programmare incontri di monitoraggio mensili per verificare l'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

#### **Art. 6 – Adempimenti contabili e amministrativi. Rendicontazione.**

L'aggiudicatario, provvederà a qualsiasi altro adempimento amministrativo, in stretta relazione con i referenti comunali, necessario per la presentazione, realizzazione e la rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni e dello loro conseguenze.

Dovrà svolgere per conto dell'ente locale e in stretta collaborazione con i suoi referenti, anche le seguenti attività:

- presentare al Servizio Centrale le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno;
- presentare al Servizio Centrale le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;
- presentare al Servizio Centrale i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel MANUALE UNICO DI RENDICONTAZIONE

Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate dal Soggetto affidatario, in quanto Ente attuatore del Progetto, mediante il registro generale spese ed i modelli riepilogativi per macrovoci della spesa, predisposti dal Servizio Centrale del Ministero dell'Interno e secondo i tempi e le modalità dallo stesso indicate, e dal "Manuale unico di rendicontazione SPRAR" del Servizio Centrale (aprile 2025, versione 2.0).

Le rendicontazioni, le relazioni intermedie e finali e comunque tutta la documentazione prevista relativa alla gestione in itinere del progetto, così come i dati a rendiconto propedeutici alla liquidazione in carico del Ministero dell'Interno a favore del Comune di Grottammare, Ente Titolare, dovranno essere sottoscritti dal Responsabile Legale dell'Ente Attuatore o suo delegato e inoltrati al Comune con anticipo di almeno 15 giorni sulle scadenze previste, al fine di consentire di ottemperare tempestivamente a tutti gli adempimenti previsti; tale documentazione sarà inoltrata al



Ministero a cura del Comune di Grottammare, titolare dei rapporti con l'Ente erogante.

La rendicontazione sarà valutata da un revisore esterno appositamente individuato.

L'Ente Titolare è chiamato ad avvalersi, art. 31 delle Linee guida allegate al DM 18.11.19, della figura di un Revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di spesa, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale unico di rendicontazione SIPROIMI ». L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute. L'Ente attuatore è tenuto a collaborare con detto revisore in ogni circostanza. Gli oneri economici relativi all'affidamento dell'incarico sono a carico del Progetto (PFP -piano preventivo finanziario). La scelta del soggetto a cui affidare l'incarico avverrà seguendo le indicazioni contenute all'art. 31 delle Linee guida allegate al DM 18.11.19. È onere del soggetto attuatore predisporre i documenti necessari al revisore nell'espletamento della propria attività; resta inteso, ai fini della buona riuscita del Progetto, che tra Ente attuatore e revisore debba instaurarsi una fattiva reciproca collaborazione.

Ferme restando le scadenze di rendicontazione, l'Ente Attuatore fornirà periodicamente al Comune di Grottammare una relazione sintetica degli andamenti (anche orale se verbalizzata nell'ambito di una riunione), strutturata secondo le varie linee di attivazione dei servizi previsti dal Progetto.

L'Ente attuatore è tenuto a conservare la documentazione contabile relativa alle spese sostenute per i cinque anni successivi alla data di presentazione del rendiconto.

#### **Art. 7 – Durata dell'appalto**

Il presente appalto decorre presumibilmente dal 1° luglio 2026 fino al 31 dicembre 2028.

L'appalto decadrà di pieno diritto, senza necessità di alcuna comunicazione, preavviso o messa in mora da parte del Comune, alla sua scadenza naturale (31.12.2028).

L'Ente Attuatore si impegna, nelle eventuali more del completamento delle procedure per l'assegnazione del servizio e su richiesta dell'Ente aggiudicatore, a continuare ad erogare il servizio alle medesime condizioni fino a ulteriori 6 mesi.

Il Comune si riserva la facoltà, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione o di trasformazione delle proprie offerte di servizi, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio appaltato senza che l'Ente Attuatore possa pretendere indennità di sorta, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata e con preavviso di 30 gg.



### **Art.8 – Erogazione del finanziamento**

L'Ente Titolare si impegna a corrispondere al Soggetto affidatario, in quanto Ente Attuatore, per l'attività in oggetto del presente contratto e per il periodo oggetto della stessa, la somma complessiva omnicomprensiva di € 1.472.869,90 oltre IVA ove dovuta, da finanziarsi con il contributo ministeriale a valere sul Fondo per le politiche e i servizi dell'Asilo, da liquidarsi secondo le modalità indicate all'articolo 9 del presente capitolato, proporzionalmente alle attività realmente svolte dall'Ente Attuatore.

### **Art. 9 - Modalità di pagamento**

Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023, l'Ente Titolare corrisponde all'affidatario un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa. Il recupero dell'anticipazione avverrà mediante trattenuta percentuale costante sui pagamenti periodici dei corrispettivi spettanti.

Il direttore dell'esecuzione del contratto certifica mensilmente o comunque periodicamente, mediante apposita dichiarazione da porre sull'atto di liquidazione, la regolarità e la conformità dei servizi eseguiti dall'aggiudicatario con riferimento alle prescrizioni di capitolato.

L'ottenuta attestazione di regolare esecuzione costituisce titolo per il procedimento di liquidazione delle fatture relative ai corrispettivi spettanti, da concludersi nei termini di legge, fermo restando quanto prescritto dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

Il corrispettivo relativo alla rata di saldo è corrisposto all'aggiudicatario a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione di cui al citato art. 116, emesso dai soggetti preposti entro sessanta giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e degli altri oneri previsti dalla normativa vigente.

Il certificato di verifica di conformità o l'attestazione di regolare esecuzione sono approvati entro il termine previsto dalla normativa vigente e, comunque, non oltre novanta giorni dalla relativa emissione.

La garanzia fideiussoria definitiva sarà svincolata progressivamente ai sensi dell'art. 117, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, con svincolo totale a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione.



I pagamenti periodici saranno effettuati entro i termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione e della verifica della rendicontazione periodica, indipendentemente dalla tempistica di accreditamento dei fondi da parte del Ministero dell'Interno. Eventuali economie di spesa accertate dal Servizio Centrale resteranno depositate presso la Tesoreria Comunale. In nessun caso si potranno avere fondi non utilizzati depositati presso le casse dell'Ente Attuatore.

#### **Art. 10 – Revisione del budget/prezzo e mantenimento dell'equilibrio contrattuale**

L'importo del budget rimane invariato per la durata contrattuale e di rinnovo, salvo diverse disposizioni da parte del Ministero dell'Interno.

L'importo è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'affidatario per lo svolgimento del servizio (quali a titolo meramente esemplificativo i costi per lo spostamento necessario per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, per gli spostamenti degli utenti, per l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento di riunioni di monitoraggio e coordinamento e di riunioni operative con i referenti del Comune, nonché i costi di organizzazione e i costi inerenti all'eventuale utilizzo di locali messi a disposizione dal soggetto affidatario stesso per lo svolgimento di attività a favore degli utenti).

Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, niente escluso ed eccettuato.

Con tale corrispettivo l'affidatario si intende altresì compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le parti procedono alla revisione del prezzo del servizio qualora si verifichi una variazione del costo superiore al 5 per cento dell'importo complessivo dell'appalto. In tal caso, il compenso è aumentato o diminuito in misura pari all'80 per cento dello scostamento eccedente la predetta franchigia del 5 per cento, sulla base degli indici sintetici dei prezzi dei contratti pubblici elaborati dall'ISTAT ai sensi del comma 2 della medesima disposizione, ovvero, in subordine, sulla base delle tabelle del costo medio orario del lavoro pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai fini dell'applicazione del comma 1, l'operatore economico dà atto che l'appalto è interamente finanziato a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) ed è strutturato sulla base del piano economico-finanziario approvato dal Servizio Centrale SAI nei limiti del massimale *pro-capite/pro-die* vigente. Pertanto, l'importo derivante dall'applicazione della



revisione prezzi troverà copertura finanziaria, in via esclusiva e fino a concorrenza della stessa, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) utilizzo delle somme a disposizione della Stazione Appaltante all'interno del Quadro Economico di progetto, derivanti da economie di gestione accertate o da residui di stanziamento su altre voci di spesa, purché non configgenti con i vincoli di destinazione impresso dalle Linee Guida SAI (D.M. 18 novembre 2022);
- b) istanza di integrazione del finanziamento presentata dalla Stazione Appaltante al Ministero dell'Interno – Servizio Centrale SAI, motivata dall'insorgenza della sopravvenienza normativa o inflattiva.

Qualora i rimedi di cui al precedente paragrafo, non consentano l'integrale copertura dell'onere revisionale per carenza di capienza del Fondo o per diniego dell'organo ministeriale erogante, trova applicazione il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2023. In tale evenienza, le parti si obbligano a rinegoziare in buona fede le modalità esecutive del servizio al fine di ricondurre l'onere economico complessivo entro i limiti del finanziamento originario concesso.

Nessun aumento o decremento dei prezzi potrà essere concesso qualora l'Appaltatore si trovi in una condizione di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni ad esso imputabile.

#### **Art. 11 – Organizzazione del servizio. Personale. Sicurezza.**

Il servizio deve essere svolto dall'aggiudicatario esclusivamente a suo rischio, con proprio personale e mediante autonoma organizzazione d'impresa.

L'organizzazione del servizio deve essere tale da garantire la continuità e la regolarità delle prestazioni affidate, al fine di non creare disservizi e disagi ai soggetti ospitati.

Il servizio è da considerarsi di pubblico interesse e come tale dovrà essere eseguito senza alcuna interruzione o sospensione. L'aggiudicatario dovrà assicurare il servizio, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, anche in caso di assenza o astensione dal lavoro del personale dipendente.

Per l'espletamento del servizio l'aggiudicatario deve avvalersi esclusivamente di personale qualificato del quale fornirà le generalità al RUP e al direttore dell'esecuzione all'avvio del servizio.

Ogni variazione dell'elenco nominativo del personale assegnato al servizio che dovesse verificarsi nel corso dell'appalto del servizio, adeguatamente motivata e documentata, deve essere immediatamente comunicata al RUP e al direttore dell'esecuzione fatta salva l'applicazione, in caso



di inadempienza e/o ritardo, della relativa penale.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al RUP e al direttore dell'esecuzione il nominativo ed il recapito telefonico della persona responsabile del servizio (in seguito "Responsabile") nonché a segnalare immediatamente, inviando apposita comunicazione scritta (anche via PEC) entro tre giorni da ciascuna variazione, ogni eventuale sostituzione, sia temporanea sia definitiva, del personale impiegato nella suddetta mansione.

In caso di astensione dal lavoro per sciopero da parte del personale assegnato al servizio, l'aggiudicatario deve comunque garantire il funzionamento dei servizi essenziali, come indicato dal C.C.N.L. di comparto e con le modalità previste dalla legge n. 146 del 12/06/1990 e successive modifiche e integrazioni, e comunicarlo tempestivamente al RUP.

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione del servizio personale in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile nei riguardi dei soggetti ospitati. Il personale è tenuto, a sua volta, a garantire la riservatezza su fatti e circostanze di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento del proprio servizio mentre deve essere immediatamente denunciato tutto ciò che lede o potrebbe mettere in pericolo la sicurezza e la serenità dei soggetti ospitati.

Qualora vengano denunciati atteggiamenti non consoni o omissivi, il RUP o il direttore dell'esecuzione, con formale comunicazione scritta, ha la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio del personale responsabile dei presunti atteggiamenti non consoni o omissivi. Entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, l'aggiudicatario può controdedurre e motivare quanto contestato. In caso di mancato accoglimento da parte del RUP o del direttore dell'esecuzione delle eventuali giustificazioni o delle controdeduzioni, l'aggiudicatario deve provvedere all'immediato allontanamento dal servizio del personale segnalato provvedendo alla sua sostituzione con altro avente i medesimi requisiti di cui al presente capitolato.

Nell'esecuzione del servizio l'aggiudicatario, e per essa il Responsabile, non potrà ricevere disposizioni se non dal RUP o dal direttore dell'esecuzione o dai loro collaboratori.

Negli ordini di servizio impartiti dal RUP o dal direttore dell'esecuzione debbono essere annotate anche le eventuali inadempienze e gli inconvenienti che possono incidere sull'efficienza del servizio.

L'aggiudicatario è responsabile della disciplina del personale che svolge il servizio. Qualunque infrazione legata al servizio va contestata dall'aggiudicatario al proprio dipendente nei modi previsti dal CCNL vigente e da eventuale regolamento interno. Accertata la responsabilità del dipendente, l'aggiudicatario è obbligato ad applicare le sanzioni previste dal citato contratto di lavoro.



Anche a richiesta del RUP o del direttore dell'esecuzione, l'aggiudicatario deve prendere provvedimenti disciplinari nei confronti del personale che non rispetta le disposizioni contenute nel presente capitolato. Il personale addetto è tenuto a rispettare il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Grottammare adottato dal Comune con Deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 14.12.2023 e pubblicato sul sito comunale [www.grottammare.ap.it](http://www.grottammare.ap.it), sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali – Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Grottammare. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave. L'aggiudicatario è obbligato al rispetto delle condizioni e prescrizioni in materia di sicurezza e prevenzione come appresso riportato:

- a) all'aggiornamento del documento di valutazione del rischio ai sensi degli art. 28 e 29 del D.Lgs. 81/2008 con la specifica redazione della valutazione del rischio per mansione, in riferimento al servizio;
- b) a garantire che il personale assegnato al servizio sia formato, informato e addestrato sulle modalità di esecuzione dell'attività;
- c) a garantire l'idoneità alla mansione del personale in servizio anche attraverso le attività di controllo sanitario previste per legge ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

#### **Art. 12 – Rispetto della normativa in materia di contratti, sociale e fiscale. Disposizioni a tutela del lavoro – Clausola sociale**

Ai sensi degli artt. 57, comma 1, lett. b) e 102, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di settore, per i dipendenti delle cooperative sociali (codice CNEL T151) in conformità con l'art. 11, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nel "Prospetto non nominativo del personale".



Ai sensi degli artt. 57, comma 1 e 2- bis; 102 comma 1, e dell'allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate, la ditta aggiudicataria:

- è tenuta a consegnare, nei termini e modi ivi previsti, i documenti di cui agli artt. 1, 2 e 3 dell'allegato II.3 del Codice;
- ai sensi dell'art. 4, dell'allegato II.3 del Codice, si impegna a garantire che una quota pari almeno al trenta per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia destinata all'occupazione giovanile e almeno il trenta per cento all'occupazione femminile.

L'aggiudicatario è obbligato a osservare e applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nel CCNL per i dipendenti delle imprese del comparto di appartenenza e negli accordi locali integrativi dello stesso vigente per il tempo e la località in cui si svolge il contratto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere al RUP o al direttore dell'esecuzione copia dei contratti individuali di lavoro stipulati con i dipendenti assegnati al servizio e a comunicare il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire al RUP o al direttore dell'esecuzione, su semplice richiesta scritta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni nonché dei versamenti contributivi ed assicurativi degli/le assistenti e dell'eventuale personale impiegato nella esecuzione del presente appalto di servizio.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) o di inadempienza retributiva, il RUP attiva l'intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023. A tal fine, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi o ai lavoratori. Restano ferme le ulteriori disposizioni a tutela del lavoro che prevedono la detrazione sui pagamenti in acconto in corso d'esecuzione o la sospensione del saldo finale, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi retributivi e contributivi.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, il Comune ha il diritto di valersi della garanzia definitiva per l'eventuale inadempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione e sicurezza dei lavoratori.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni liquidate, la Stazione Appaltante opera una ritenuta



dello 0,5% ai sensi dell'articolo 11, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 36/2023, da svincolarsi soltanto in sede di liquidazione del saldo finale, previa verifica della regolarità contributiva e retributiva (DURC).

Tutti gli obblighi rivenienti dalla vigente legislazione sociale, contributiva, assistenziale, previdenziale, antinfortunistica, contabile e fiscale, nonché, dalle successive modificazioni ed integrazioni, sono ad intero ed esclusivo carico dell'aggiudicatario il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

### **Art. 13 - Garanzie e coperture assicurative**

Sono richieste le seguenti garanzie e coperture assicurative:

- a) Ciascun operatore economico concorrente dovrà costituire una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione in numerario o in titoli del debito pubblico, oppure mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione.

In conformità all'articolo 106, comma 3, la garanzia deve essere emessa in formato digitale e sottoscritta con firma digitale, nonché corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta dovrà altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva) di cui all'articolo 117 del Codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 106, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;

- b) l'aggiudicatario della procedura concorsuale dovrà, inoltre:
1. costituire la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva del 10% dell'importo netto contrattuale di aggiudicazione riferito all'intera durata del contratto, come previsto dal successivo articolo 10. Trova applicazione l'art. 117 del D. Lgs. 36/2023;
  2. stipulare una polizza assicurativa, per tutto il corso di esecuzione del contratto, a garanzia R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) con massimale non inferiore ad Euro 2.500.000,00 (unico) e R.C.O. (Responsabilità Civile verso Dipendenti e Prestatori) con



massimale non inferiore a €. 1.500.000,00;

3. La polizza deve essere mantenuta in corso di validità per tutta la durata del servizio.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva di cui il Comune abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la durata del contratto.

La garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva verrà svincolata con l'osservanza e nei termini stabiliti dalla vigente normativa in materia con atto del Responsabile dei Servizi Scolastici, previa verifica dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

#### **Art. 14 – Garanzia definitiva**

Alla stipula del contratto, in base a quanto previsto dall'art. 117 del D. lgs 36/2023 e s.m.i., l'appaltatore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. L'importo è ridotto nei casi previsti dal comma 8 del citato art. 106.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione/fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Il deposito cauzionale è svincolato e restituito all'Impresa solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Resta salvo per il Comune l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'Impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune si sia dovuto avvalere, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

#### **Art. 15 - Spese per la partecipazione alla gara**

Fatto salvo quant'altro prescritto nel presente capitolato relativamente agli oneri finanziari di



competenza delle ditte concorrenti e di quella aggiudicataria, si evidenzia che tutte le spese per la partecipazione alla procedura di gara rimangono ad intero ed esclusivo carico delle ditte concorrenti, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Nessun compenso spetta, pertanto, alle ditte concorrenti, inclusa l'aggiudicataria, per la redazione delle offerte e dell'ulteriore documentazione da produrre in conformità ai documenti di gara predisposti dal Comune per lo svolgimento della procedura concorsuale presupposta all'aggiudicazione del contratto.

#### **Art. 16 – Obblighi dell'Ente Attuatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari concernenti il servizio in oggetto, l'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e alla L. 17/12/2010 n. 217. In particolare, in caso di aggiudicazione, dovrà comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice i conti correnti dedicati su cui eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto. Le eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata.

#### **Art. 17 – Vigilanza e controlli**

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/23, le funzioni del RUP (responsabile del procedimento) e in conformità alle linee guida n. 3/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sono assegnate al Responsabile della 1<sup>a</sup> Area Servizi alla Persona: Inclusione ed Educazione, mentre sono delegate al Responsabile dei Servizi Scolastici o ad altro funzionario individuato dal RUP le funzioni di direzione dell'esecuzione del contratto.

Il Responsabile del progetto per l'Ente Titolare si avvarrà del proprio personale amministrativo per il controllo circa l'esatto adempimento degli obblighi del presente appalto da parte dell'Ente Attuatore.

#### **Art. 18 – Inadempienze e penalità**

In caso di prestazioni difformi, diverse e/o non adeguate a quanto previsto dal presente Capitolato, l'Amministrazione aggiudicatrice, mediante provvedimento motivato, può applicare una penalità variabile da un importo minimo di € 250,00 a un importo massimo di € 2.500,00 previa contestazione scritta per ogni difformità riscontrata.

È salva la facoltà per la ditta aggiudicataria di presentare controdeduzioni e/o giustificazioni scritte entro 10 gg. dal ricevimento della contestazione. In mancanza, la contestazione si intende



tacitamente accettata.

Qualora le motivazioni presentate dalla ditta non siano ritenute sufficienti e/o congrue, si procederà all'applicazione della penalità. L'importo della penalità sarà detratto dai compensi dovuti alla ditta per i servizi prestati.

#### **Art. 19 - Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, mediante contestazione scritta e con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, al ricorrere delle fattispecie e secondo le modalità previste dall'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

La risoluzione potrà essere disposta, in particolare, nei casi di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita del servizio, o qualora si verificano le condizioni di cui all'articolo 122, comma 1 (modifiche sostanziali del contratto, accertamento di cause di esclusione o gravi violazioni dei trattati europei).

Il contratto di appalto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:

- ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge e regolamenti relativi al servizio;
- abbandono dell'affidamento del servizio, salvo che per cause di forza maggiore;
- comportamento abitualmente scorretto verso il pubblico da parte della ditta affidataria e del personale adibito al servizio;
- inosservanza da parte della ditta affidataria di uno o più impegni assunti verso il Comune;
- accertata evasione fiscale, frode o fallimento della ditta affidataria;
- cessione ad altri, in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- utilizzo di personale diverso da quello comunicato;
- violazione degli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Indipendentemente da tutti i casi sopra precisati, per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento del servizio, ai sensi degli articoli 1453 e segg. del Codice Civile, il Comune ha diritto, nel modo e nelle forme di legge, a promuovere la risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione anticipata per inadempienza dell'aggiudicatario, il Comune ha il diritto di trattenere la garanzia fideiussoria definitiva per la cauzione definitiva e la risoluzione del contratto



sarà effettuata *ipso iure*.

La risoluzione ha effetto dal primo giorno del mese successivo alla data di comunicazione all'aggiudicatario, ferma restando la facoltà del Comune di esperire l'azione di risarcimento danni.

Nel caso in cui l'inadempienza o il fatto imputabile all'aggiudicatario non consenta al Comune di assicurare, anche parzialmente, l'esecuzione dei servizi entro i termini previsti, il Comune stesso potrà rivolgersi liberamente ad altra ditta ritenuta idonea, a totale carico dell'aggiudicatario inadempiente ed in suo danno.

L'aggiudicatario può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile all'aggiudicatario stessa, secondo quanto disposto dall'art. 1672 del Codice Civile e nel rispetto di quanto all'uopo prescrive il Decreto Legislativo n. 36/2023.

In tutti i casi la risoluzione del contratto deve essere comunicata con Raccomandata A.R. o con PEC.

È salva l'azione di eventuali risarcimenti danni.

#### **Art. 20 - Recesso unilaterale**

A suo giudizio motivato, l'Amministrazione si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, di ridimensionare l'oggetto dell'appalto, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione o di trasformazione delle proprie strutture o servizi, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio dato in appalto senza che la ditta possa pretendere indennità di sorta, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata e con preavviso di 30 gg.

#### **Art. 21 – Divieto di cessione del contratto**

La ditta affidataria è tenuta a eseguire in proprio tutti i servizi e le prestazioni comprese nel presente capitolato d'oneri e nel contratto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo i casi espressamente previsti dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La violazione ai divieti innanzi stabiliti costituisce motivo di risoluzione *ipso iure* del contratto e di incameramento della garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, fatte salve le ulteriori eventuali azioni in danno.

#### **Art. 22 - Subappalto e disposizioni per le piccole e medie imprese (PMI)**

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.



L'operatore economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni o le parti di servizi che intende subappaltare. L'affidamento in subappalto è sottoposto alla preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, previa verifica dei requisiti di ordine generale in capo al subappaltatore.

In conformità all'articolo 119, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a stipulare i contratti di subappalto in misura non inferiore al 20% del valore delle prestazioni subappaltabili con Piccole e Medie Imprese (PMI), come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'Allegato I.1 al Codice. Qualora l'operatore economico ritenga di non poter soddisfare tale soglia minima, deve indicare e motivare nella propria offerta una diversa quota di affidamento, giustificandola in relazione all'oggetto del servizio SAI, alle caratteristiche specifiche delle prestazioni o alle particolari condizioni del mercato di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 2-bis, del D.Lgs. 36/2023, nei contratti di subappalto o nei subcontratti autorizzati, è obbligatorio l'inserimento di specifiche clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del contratto. Tali clausole:

- devono essere determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'Allegato II.2-bis al Codice;
- si attivano al verificarsi delle condizioni di natura oggettiva previste dall'articolo 60, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, qualora le variazioni di costo siano superiori al 5% dell'importo e nella misura dell'80% della variazione stessa.

L'aggiudicatario resta l'unico responsabile nei confronti del Comune di Grottammare per l'esecuzione delle prestazioni. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali revisioni prezzi applicate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

### **Art. 23 – Misure di sicurezza per la tutela della privacy e trattamento della privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

#### **Dati di contatto del titolare del trattamento:**

Comune di GROTTAMMARE, Via Marconi n. 50 – 63066 Grottammare, PEC: comune.grottammare.protocollo@emarche.it.

#### **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati:**

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati sono reperibili nel sito web comunale alla pagina <https://www.comune.grottammare.ap.it/responsabile-della-protezione-dei-dati-rdp>.



### **Soggetti autorizzati al trattamento**

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **Altri soggetti coinvolti nel trattamento**

I dati, nei limiti strettamente indispensabili, potranno essere comunicati ad altri Enti o altri soggetti esterni, ove necessario per le finalità del procedimento, in ottemperanza a norme di legge, regolamento o convenzione.

### **Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Grottammare per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, in base all'articolo 6 comma 1 lettera e) del Regolamento Europeo n. 679/2016, non necessita del consenso del destinatario. Il Comune di Grottammare tratterà i dati personali conferiti utilizzandoli per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, in particolare per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio dei pubblici poteri dei quali è investito in base a norme di legge, Statuto e regolamenti comunali, incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

### **Modalità di trattamento dei dati personali**

Il Comune di Grottammare tratta i dati personali conferiti con strumenti telematici e/o cartacei utilizzando, anche, strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, nel rispetto di misure che garantiscano la sicurezza e la riservatezza, nonché nel rispetto del principio di minimizzazione e correttezza.

### **Destinatari dei dati personali**

I dati personali degli interessati potranno essere comunicati ad altri Enti solo se previsto da disposizioni di legge o regolamento.

Trasferimento di dati a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale

I dati trattati dall'Ente non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

### **Periodo di conservazione**

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa dal destinatario. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a



norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **Diritto dell'interessato**

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento sopra identificato, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica dei propri dati, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento e la portabilità dei propri dati.

### **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà il mancato perfezionamento dei procedimenti di competenza assegnati al Servizio preposto.

### **Processi decisionali automatizzati, di profilazione e utilizzo di Sistemi di Intelligenza Artificiale (IA)**

Il Comune di Grottammare, in linea con l'articolo 4 della Legge n. 132/2025 e i principi del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), si impegna a garantire un utilizzo dell'Intelligenza Artificiale etico, corretto, trasparente e responsabile, ponendo sempre la persona al centro.

1. Assenza di Decisione Automatizzata (Stato Attuale):
  - a. Attualmente, i dati dell'interessato non sono oggetto di profilazione e/o di processi decisionali automatizzati (ai sensi dell'Art. 22 del GDPR) che producano effetti giuridici o che lo riguardino in modo significativo.
2. Impegno alla Trasparenza in caso di Uso di Sistemi IA:
  - a. Qualora il Comune introduca in futuro sistemi di Intelligenza Artificiale strumentali o di supporto al procedimento amministrativo, tale utilizzo avverrà nel pieno rispetto della Legge n. 132/2025 e dei doveri di informativa specifici previsti.
  - b. In tal caso, il Comune si impegna ad assicurare:
    - i. Informativa specifica: l'aggiornamento della presente informativa con l'indicazione chiara e accessibile di quali sistemi di IA sono utilizzati, per quali finalità istituzionali e con quali dati.
    - ii. Logiche di funzionamento: la descrizione, in linguaggio semplice, delle logiche sottostanti al funzionamento dell'IA, per contrastare l'effetto "scatola nera" (black box).
    - iii. Controllo Umano (Human-in-the-loop): che l'IA resti uno strumento di supporto e che il funzionario o l'operatore umano mantenga il ruolo centrale, garantendo la tracciabilità delle decisioni finali e la prevalenza del lavoro intellettuale.



- iv. Diritto di Contestazione: il diritto dell'interessato di essere informato e di contestare una decisione supportata o adottata da un sistema di IA.

Il presente punto sarà oggetto di immediato e tempestivo aggiornamento non appena verranno adottati sistemi di IA che trattano dati personali nell'ambito delle funzioni istituzionali.

### **Diritto di reclamo**

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento effettuato dall'Ente possa aver violato le norme del Reg. UE 679/16, hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, ed il diritto a un ricorso giurisdizionale nei confronti del titolare o del responsabile del trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione e alla successiva trattazione della pratica.

La ditta affidataria sarà automaticamente responsabile del trattamento dei dati di cui potrà venire a conoscenza nell'espletamento del servizio come descritto nel presente capitolato; riconosce che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (GDPR). Si impegna a:

- ottemperare agli obblighi previsti dal Regolamento europeo rispettando le disposizioni previste;
- agire in modo lecito e secondo correttezza verificando che i dati trattati siano esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti e successivamente trattati.

### **Art. 24 - Costituzione in mora**

I termini, le prescrizioni e le penali contenute nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della preventiva costituzione in mora dell'aggiudicatario.

### **Art. 25 - Domicilio e Foro competente**

A tutti gli effetti contrattuali e di Legge, la ditta aggiudicataria elegge domicilio nel Comune di Grottammare, in via Marconi n. 50; il Foro competente per qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione del contratto, non risolvibile bonariamente, è esclusivamente quello di Fermo.



#### **Art. 26 – Rinvio ad altre norme**

Per quant'altro non previsto nel presente capitolato d'oneri, valgono le norme e le condizioni previste dal contratto e dalle ulteriori norme di Legge e/o di regolamento e/o di provvedimenti amministrativi disciplinanti le specifiche modalità tecnico operative di svolgimento dei servizi oggetto del contratto all'uopo applicabili nonché dal C.C. se ed in quanto applicabile.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto dell'incarico.

#### **Il Responsabile della 1ª Area**

#### **Servizi alla Persona: Inclusione ed Educazione**

dott. Igor Vita

Allegato 1

<b>PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO "ORDINARI"</b>			
<b>PROGETTO ENTE LOCALE</b>		<b>GROTTAMMARE</b>	
<b>CODICE PROGETTO</b>		<b>PROG-560-PR-4</b>	
<b>NUMERO POSTI</b>		<b>39</b>	
<b>COD</b>	<b>COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE</b>	<b>DESCRIZIONE SPESA</b>	<b>COSTO</b>
<b>A</b>	<b>P</b>	<b>Costo del Personale</b>	<b>€ 274.768,63</b>
		Equipe multidisciplinare (massimo il 46% del costo totale di progetto)	€ 259.818,63
A1e	P1	Operatori sociali	€ 259.818,63
A2e	P2	Interpreti e mediatori culturali	€ 0,00
A3e	P3	Operatori legali	€ 0,00
A4e	P5	Assistenti sociali	€ 0,00
A5e	P6	Psicologi	€ 0,00
A6e		Operatori dell'integrazione	€ 0,00
A7e	P4	Personale addetto alle pulizie	€ 0,00
A8e	P7	Altre figure professionali	€ 0,00
		<b>Consulenze</b>	€ 14.950,00
A1c	T1	Esperti legali (avvocato)	€ 0,00
A2c		Operatori anti-tratta	€ 0,00
A3c	S2	Mediazione culturale e interpretariato	€ 3.650,00
A4c	A2	Consulenti fiscali e del lavoro	€ 0,00
A5c	P7	Altre figure professionali (supervisione psicologica)	€ 11.300,00
<b>B</b>	<b>A/Ci</b>	<b>Spese di gestione diretta</b>	<b>€ 73.372,92</b>
B1	Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usfruite dal personale	€ 16.000,00
B2	Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio	€ 2.700,00
B3	A4	Spese per fidejussioni	€ 0,00
B4	A4	Costi del revisore contabile indipendente	€ 4.331,09
B5	A4	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	€ 29.457,40
B6	A4	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità)	€ 10.384,43
B7	B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (opzione più favorevole)	€ 3.000,00
B8	B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture (opzione più favorevole)	€ 7.500,00
<b>C</b>	<b>L</b>	<b>Immobili e utenze</b>	<b>€ 114.800,00</b>
C1	L1	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo)	€ 0,00
C2	L2	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (massimo 3% del costo totale di progetto annuo)	€ 8.400,00
C3	L3	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	€ 69.700,00
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN).	€ 0,00
C5	L4	Pulizia locali e relativi materiali	€ 2.700,00
C6	L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)	€ 34.000,00
<b>D</b>	<b>I, G, S, T, A3</b>	<b>Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari (minimo 15% del costo totale di progetto)</b>	<b>€ 153.500,00</b>
D1	G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 89.000,00
D2	G2	Effetti lettereci	€ 2.200,00
D3	T2	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria)	€ 0,00
D4	G3	Altre spese per la salute (medicinali, protesi) non riconosciute dal SSN	€ 10.000,00
D5	G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 9.000,00
D6	G6	Pocket Money	€ 15.000,00
D7	G5	Spese per la scolarizzazione	€ 0,00
D8	G7	Alfabetizzazione	€ 200,00
D9	I1	Corsi di formazione professionale	€ 4.500,00
D10	I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 4.500,00

## Allegato 1

D11	I6	Spese per l'integrazione	€ 2.200,00
D12	A3	Spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere ecc, ecc )	€ 3.400,00
<b>Contributi per l'uscita</b>			
D13	I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 11.000,00
D14	I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 0,00
D15	I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 2.500,00
<b>E</b>	<b>I6, A1</b>	<b>Viaggi/formazione/sensibilizzazione</b>	<b>€ 2.800,00</b>
E1	I6	Eventi di sensibilizzazione	€ 2.300,00
E2	A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	€ 500,00
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>			<b>€ 619.241,55</b>
<b>F</b>	<b>Ci</b>	<b>Costi indiretti - massimo 7% dei costi diretti -</b>	<b>€ 13.418,79</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€ 632.660,34</b>